

LIGURIA VERSO IL VOTO

L'ALLEATO DEL PD: «PD GRAZIATO DAI PM»

Carlo Calenda prende ancora le distanze dal centrosinistra e accusa i dem: «Anche loro sulla barca di Spinelli, ma la magistratura non è intervenuta. Nel centrodestra pressing per convincere Rixi

ECONOMIA

Cresce il numero delle imprese

Servizio a pagina 6

SPETTACOLI

Tanta musica a Villa Bombrini

Servizio a pagina 7

■ A parole sono tutti pronti a correre alleati. Nei fatti si scoprono distanti anni luce. Anche oggi Carlo Calenda marca le differenze con il Pd. Anzi, lo accusa di essere andato, come Toti, sullo yacht dell'imprenditore Spinelli: «Ma la magistratura lo ha graziato». E ribadisce di non voler far parte di una coalizione di giustizialisti, in realtà composta da chi fin dal primo giorno ha fatto il tifo per l'ar-

resto del governatore. Nel centrodestra intanto si lavora al nome del candidato presidente. In cima alla lista c'è sempre Edoardo Rixi, viceministro leghista, che avrebbe declinato, ma anche ieri Toti e Salvini lo hanno incontrato a Roma. L'ex governatore a colloquio anche con tutti gli altri alleati.

Diego Pistacchi a pagina 6

BUCCI HA INCONTRATO IL SOTTOSEGRETARIO

Il sindaco: «Il Carlo Felice vola ma è penalizzato per i fondi»



«In questi anni abbiamo collaborato, in piena sintonia, con il Ministero della Cultura per il risanamento della Fondazione Carlo Felice, raggiungendo grandi risultati di pubblico, di risanamento finanziario e di produzioni di qualità riconosciute a livello nazionale ed internazionale, tra cui la prossima trasferta a New York - ha detto ieri il sindaco di Genova Marco Bucci - Negli ultimi anni siamo rimasti penalizzati dal FUS, rimasto congelato: ho avuto modo di confrontarmi con il sottosegretario alla Cultura Gianmarco Mazzi, il quale mi ha confermato che la nuova proposta di riforma va nella direzione auspicata, oltre ad un rinnovato impegno finanziario».

REGIONE PIEMONTE

Giunta in trasferta fa il punto su bilancio e tunnel di Tenda



La nuova Giunta Regionale piemontese 'itinerante' voluta dal governatore Alberto Cirio è stata convocata per la prima volta a Limone Piemonte (Cuneo) per affrontare le tematiche del Bilancio e del Piano socio-sanitario, ma non solo. La riunione è stata anche una occasione per effettuare un sopralluogo al cantiere del tunnel del Tenda insieme al commissario dell'Anas, Nicola Prisco, e al Comitato di monitoraggio. Cirio ha infatti voluto puntare un faro sul cantiere in corso.

Bosco a pagina 2

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



Radicalismo di destra e di sinistra

■ Gran parte dei mass media italiani assumano un atteggiamento molto diverso nell'analizzare l'avanzata in Europa dei partiti di destra e di sinistra radicale. I successi della destra radicale sono presentati al pubblico come un grave pericolo per l'intero continente. Quelli della sinistra radicale, invece, non destano la stessa preoccupazione e vengono percepiti come un bene. È lecito interrogarsi circa i motivi di un trattamento così diverso. Una prima risposta va cercata nei ricordi che la destra radicale evoca sin dalla fine del secondo conflitto mondiale. Accade che movimenti di quel tipo facciano subito pensare a nazismo e fascismo ma, a questo punto, si pone un problema che suscita perplessità. Non è solo la destra ad avere scheletri nell'armadio, giacché anche la sinistra da questo punto di vista non scherza. Senza scomodare i soliti Lenin e Stalin, il passato recente ci ricorda Pol Pot, e aggiungo che pure Mao Zedong ha praticato una politica basata sulla repressione continua. Si risponde che la sinistra radicale di oggi nulla ha a che fare con i suddetti dittatori. Ma allora perché non concedere lo stesso beneficio d'inventario a chi si colloca nel quadrante opposto dello spettro politico? Perché dovremmo considerare la destra radicale erede di Hitler e di Mussolini, mentre si afferma con sicurezza che la sinistra radicale si è sbarazzata una volta per sempre dei fantasmi oscuri che ne hanno percorso la storia? Mi limito a notare che la difesa delle identità nazionali è considerata di destra, anche se tale fatto è tutt'altro che scontato. E noto, infine, che vengono talora equiparati persino l'autoritarismo e la proposta di leggi di ordine pubblico. Equiparazione piuttosto strana, dal momento che "sinistra" e "ordine pubblico" non sono affatto termini antitetici.

*Filosofo
già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

MAR LIGURE

Reti piene di meduse: pescatori in allarme

Allarme meduse nel mar ligure. I pescatori professionisti denunciano la presenza di tonnellate di meduse bianche di grandi dimensioni. «Nei fondali tradizionali sui 25/35 mt si è sviluppata una sorta di mucillagine» spiega Luigi Sartori, che racconta un'esperienza comune - che in estate durava una quindicina di giorni, ora invece in assenza di mareggiate e con temperatura dell'acqua sui 30 gradi da giugno di fatto soffoca le scogliere». Più al largo la situazione peggiora con le meduse. «Mai vista una situazione così in 40 anni di pesca, in questi giorni pescando sui 50/70 mt di fondale le reti sono senza pesci e piene di meduse. Un peso enorme e anche pericoloso con il verricello in azione per il contatto con gli occhi». Il fenomeno colpisce anche la pesca alla lampara un po' lungo tutta la costa ligure dove, per timore di riempire le reti di meduse, i pescatori di acciughe vanno sempre più al largo ma le catture sono minime per via della profondità.

COMMISSIONE TRASPORTI

Appello di Amich (Fdl) a Governo sulla linea Acqui-Ovada-Genova

■ Il deputato alessandrino Enzo Amich (Fdl) ha firmato un'interrogazione in Commissione Trasporti sui disservizi lungo la linea ferroviaria Acqui Terme-Ovada-Genova, chiedendo a Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e Trasporti, «quali azioni di competenza intenda assumere».

«La situazione - spiega l'onorevole Amich in una nota - è molto seria, così come delineato in una proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di Acqui. L'A26, dall'alluvione del 2019, è interessata da lavori di riattamento, in particolare tra il casello di Ovada e l'innesto sull'A10. Anche la Statale 456

del Turchino è stata duramente colpita, con conseguenze strutturali e periodiche congestioni e strettoie. Senza dimenticare i necessari interventi di ammodernamento per la circolazione ferroviaria, come precisato anche in un odg votato all'unanimità dal Consiglio Regionale del Piemonte a fine 2017».

«Si sono aggiunte poi - prosegue Enzo Amich - carenze nel servizio e disagi per i pendolari, che si aggravano in estate. Il corretto funzionamento delle vie di comunicazione attrae turismo e agevola scambi commerciali, di lavoro e ricerca, ma incide anche sulla qualità della vita».

ACQUI TERME

Fino a domenica Acqui Wine Days

■ Prosegue fino a questa domenica 11 agosto l'edizione 2024 di 'Acqui Wine Days 2024', la rassegna in programma ad Acqui Terme (Alessandria) che promuove i vini territoriali d'eccellenza, con il Brachetto d'Acqui, l'Acqui e l'Acqui docg Rosé in prima fila, ma che è anche e soprattutto un biglietto da visita e d'immagine di una città, Acqui Terme - nominata Città europea del vino 2024 - da sempre divisa tra le sue produzioni vinicole di altissimo pregio e la sua caratteristica secolare di area termale con sorgenti conosciute e sfruttate fin dall'antichità. Per conoscere il programma completo della manifestazione: <https://acquiwinedays.it>.

TORINO

Entro l'anno una ruota panoramica

Santori a pagina 2

CUNEO

La rassegna musicale «Organi Vespera 2024»

Servizio a pagina 5

Anna Bosco

■ La nuova Giunta Regionale piemontese ‘itinerante’ voluta dal governatore Alberto Cirio è stata convocata per la prima volta a Limone Piemonte (Cuneo) per affrontare le tematiche del Bilancio e del Piano socio-sanitario.

La riunione è stata anche un’occasione per effettuare un sopralluogo al cantiere del tunnel del Tenda insieme al commissario dell’Anas, Nicola Prisco, e al Comitato di monitoraggio.

Cirio ha voluto «puntare un faro sul cantiere, sulla necessità di rispettare i tempi definiti nel cronoprogramma di Anas, che prevede per la metà di novembre la fine dei lavori e per la fine dell’anno il termine dei collaudi».

Venendo in visita al cantiere del Tenda, ha rimarcato il governatore del Piemonte, «abbiamo voluto centrare tutta l’attenzione del peso istituzionale che la Regione può dare per la soluzione di un problema, anzi di una ferita, che ha fatto tanti danni e creato tanto dolore economico a tanti territori».

Il commissario dell’Anas Nicola Prisco ha confermato a Cirio la data di fine lavori al 15 novembre, con l’obiettivo di aprire al transito prima dell’inverno. Ha inoltre evidenziato che, per quanto riguarda il ponte, i lavori proseguono speditamente e l’obiettivo è concluderli entro fine settembre.

Continua anche la realizzazione della variante di 170 metri all’interno della galleria, per la quale Anas sta pressando l’impresa affinché

REGIONE PIEMONTE

Giunta Cirio in trasferta al cantiere del Tenda

Al centro della seduta Bilancio e Piano sanitario, ma grande attenzione alla riapertura del tunnel



L’incontro della Giunta Cirio con i media a Limone Piemonte

rispetti i tempi.

Il commissario ha poi informato la Regione che è stato completato il progetto per

il secondo tunnel, adesso all’esame della Commissione intergovernativa.

La Giunta Cirio ha quindi

annunciato che intende ripristinare economicamente le imprese che hanno subito danni a causa della chiusura

quinquennale del traforo e punta a ottenere in via straordinaria che la nuova canna venga riaperta nei due sensi, e non a senso unico alternativo come è ora previsto.

«Non ci manca la fiducia – ha detto il politico azzurro – ma purtroppo abbiamo anche l’esperienza del passato, che ci dice che è un cantiere problematico. Abbiamo voluto visionarlo direttamente, e abbiamo capito che la data prevista può avere due criticità: una in via di soluzione, che è il nuovo ponte, mentre resta l’altra, relativa all’ultimo tratto della galleria, che ha una deviazione rispetto ai progetti originari. Ma questo non vuole dire che ci si debba arrendere: noi chiediamo invece che Anas ci metta più impegno e determinazione».

«Abbiamo fatto una sorta di accordo – ha spiegato Cirio – per garantire che qui ci

sia un determinato numero di operai sempre al lavoro: purtroppo non è così, e ci parlano anche di una sospensione di almeno una settimana in agosto, cosa che noi riteniamo Anas non possa accettare. Se vogliamo centrare la data di novembre, i lavori devono andare avanti».

Il problema è che i costi dell’opera sono lievitati.

«Tutti i lavori pubblici nel mondo sono stati toccati da un aumento dei prezzi – ha affermato il presidente – e anche questo non ha fatto eccezione. La differenza è che il Governo, con Anas, ha fatto per tempo la rivalutazione del progetto, che costerà 60-70 milioni in più rispetto a quello originario: una parte dobbiamo metterla noi e una parte i francesi».

«La parte che dobbiamo mettere noi – ha spiegato – è già stata deliberata nel programma pluriennale di Anas, quindi è già finanziata. Adesso attendiamo i francesi, che non avendo il Governo non hanno ancora coperto la loro quota».

Per quanto riguarda la seduta di Giunta, i lavori si sono concentrati sul bilancio dopo la parifica della Corte dei Conti e sul riparto del fondo sanitario nazionale che ha destinato al Piemonte 315 milioni in più rispetto al 2023.

CONFCOMMERCIO

Soddisfazione di Ascom per i dati sul turismo in montagna e in città

Per la presidente Coppa «è frutto del lavoro di promozione di anni»

Loredana Polito

■ Buone notizie dal report sui flussi turistici relativi alle nostre montagne e colline.

Per la presidente di Ascom Confcommercio di Torino e Piemonte, Maria Luisa Coppa, gli ultimi dati diffusi dall’Osservatorio Turistico regionale dimostrano che si è intrapresa la strada giusta per rendere Torino e la regione destinazioni sempre più attraenti.

«È particolarmente interessante l’aumento del turismo nelle nostre montagne e colline: un risultato frutto del



LA GIUNTA LO RUSSO DÀ IL VIA LIBERA

Torino avrà una ruota panoramica alla fine di quest’anno, ai Giardini Ginzburg

■ Forse è finalmente la volta buona. Dopo tante proposte avanzate nel corso degli ultimi anni, ora Torino potrebbe avere una propria ruota panoramica, un ‘Turin Eye’, come Londra e altre città in Europa e nel mondo.

La Giunta del Comune di Torino ha infatti approvato una deliberazione che stabilisce le linee di indirizzo per l’installazione della struttura, su proposta dell’assessore comunale ai Grandi Eventi, il dem Mimmo Carretta.

«Il progetto, che si colloca nel solco delle grandi attrazioni turistiche come la London Eye e la Grande Roue de Paris, rappresenta un omaggio alla nostra storia e alla nostra ambizione di diventare sempre più una meta di riferimento per turisti e cittadinanza» – afferma

l’assessore Carretta.

«La ruota panoramica – spiega – sarà situata in una delle aree più suggestive e strategiche della città, offrendo una vista mozzafiato sui nostri monumenti e sullo splendido paesaggio circostante, diventando un punto di incontro e un’attrazione imperdibile per famiglie e visitatori e visitatrici di ogni età».

«Si tratta di un’idea che si inserisce nel contesto degli eventi che precederanno le Olimpiadi invernali del 2030, occasione in cui Torino ospiterà, all’Oval, le competizioni di pattinaggio. Vogliamo che la nostra città si presenti al mondo con un’immagine di modernità e vitalità, sfruttando ogni occasione per promuovere la bellezza e la cultura torinese» – conclude Mimmo Carretta.

Alta tra i 50 e 65 metri, la ruota panoramica verrà collocata nei giardini Leone Ginzburg, non lontano da piazza Vittorio Veneto, che un tempo ospitava un vero e proprio luna park, rimpianto ancora oggi da molti torinesi. L’installazione, a carattere sperimentale e temporaneo, per un periodo massimo di 180 giorni, accompagnerà i grandi eventi che saranno ospitati dalla città tra l’ottobre di quest’anno e marzo del 2025. Anche se, a volte, le opere temporanee divengono permanenti... Il soggetto che dovrà occuparsi di installazione, gestione, manutenzione e disallestimento della ruota panoramica verrà individuato tramite un avviso pubblico.

Carlo Santori

lavoro di promozione a cui Ascom ha partecipato con impegno negli anni passati. La montagna, un tempo destinazione di soggiorno per gli anziani – afferma Coppa – è diventata, anche grazie al cambiamento climatico e agli investimenti pubblici e privati, una meta piacevole per le famiglie, per gli amanti dell’outdoor e per gli sportivi. In particolare, per questi mesi estivi la montagna rappresenta una significativa alternativa al mare, in grado di offrire tantissimi percorsi, è vicina a casa e ancora poco affollata».

Pure la città – osserva poi la presidente – «si conferma una meta gradita. Anche ora, in agosto, che tradizionalmente non è il mese ideale per i turisti, si avverte comunque una presenza tangibile di stranieri a Torino, anche solo camminando per le strade del centro. Turisti sempre sorpresi dalla bellezza della nostra città e dall’accoglienza che viene loro riservata».

«La ristorazione tiene – conclude la presidente Maria Luisa Coppa – e aspetta i grandi eventi dell’autunno, sportivi, artistici e istituzionali, certa di poter confermare le ottime performance dei mesi passati».

Secondo l’ultimo report pubblicato dall’Osservatorio Turistico della Regione Piemonte - Visit Piemonte gli arrivi nella nostra regione sono aumentati del 2% e le presenze del 4,2% rispetto allo stesso periodo del 2023.

L’incremento è stato particolarmente sostenuto dal turismo estero, con una quota di pernottamenti di persone straniere che nei primi sei mesi di quest’anno ha raggiunto il 50%, in crescita rispetto al 49,2% registrato lo scorso anno.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Elena Marchisio

■ Si sono dati da fare a Torino nello scorso week-end i volontari e le volontarie della fondazione Retake ets, ente da anni impegnato nella lotta contro il degrado per la valorizzazione dei beni comuni sul territorio.

Nei pressi della Mole Antonelliana, il monumento più amato e conosciuto del capoluogo piemontese, un gruppo di giovani, armato di detergenti, stracci, sacchetti per rifiuti e tanta buona volontà si è dato appuntamento per ripulire cartelli, arredi e marciapiedi dell'area.

«Abbiamo staccato gli adesivi abusivi che non facevano leggere correttamente le indicazioni stradali e abbiamo raccolto cicche di sigarette e cartacce in un luogo simbolo della città, sotto la Mole Antonelliana» - spiega Sofia Chiara Sarnataro, responsabile di Retake Torino, a nome delle ragazze e dei ragazzi protagonisti dell'azione di pulizia.

«Vorremmo dare un segnale concreto e per questo non ci fermeremo qui» - conclude, ringraziando gli Uffici del Comune di Torino per il sostegno e l'Amiat per le buste per la raccolta che ha fornito e per il coordinamento dell'iniziativa. Un ringraziamento che sicuramente farà piacere all'Amministrazione Lo Russo e alla Spa, anche se dovrebbero essere loro a garantire il decoro e la pulizia della città.

Con un'azione dimostrativa, ma concreta, le volontarie e i volontari hanno così

BENI COMUNI

Alla Mole un intervento per ripristinare il decoro

Volontari della Fondazione Retake ets ripuliscono uno degli angoli più belli, ma trascurati, della città



Volontarie e volontari in azione nei pressi del monumento simbolo di Torino

provato a stimolare una presa di coscienza collettiva sul tema della cura e della valorizzazione dei beni comuni, che sembra aver funzionato, dato che diversi passanti si sono fermati per dare una mano e per chiedere informazioni sulla Fondazione.

L'evento si è poi concluso

con un aperitivo conviviale per celebrare l'inizio di una serie di eventi che Retake intende organizzare sul territorio torinese.

Retake è nata oltre 13 anni fa a Roma e pian piano, nel tempo, l'entusiasmo ha iniziato a 'conquistare' altre città in Italia, tanto che oggi è

presente in 55 Comuni italiani e dal 2015 ha promosso oltre novemila eventi pubblici.

La Fondazione opera organizzando molteplici eventi di mobilitazione civica, progetti educativi e collaborazioni pubblico-private coinvolgendo, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente, tutte le

componenti del contesto sociale, secondo un principio di sussidiarietà orizzontale.

Tra gli obiettivi principali di Retake c'è quello di diffondersi ulteriormente lungo tutto lo stivale, promuovendo progetti sociali, quali la riqualificazione di parchi e aree giochi, attività contro

l'abbandono dei rifiuti, la cancellazione di scritte vandaliche, la realizzazione di murales, l'urbanismo tattico e la piantumazione di alberi.

L'ente non profit è sempre alla ricerca di cittadine e cittadini attivi che abbiano voglia di rimboccarsi le maniche per prendersi cura della propria città, iscrivendosi tramite app agli eventi in programma, così da usufruire anche della copertura assicurativa necessaria per partecipare alle iniziative.

La Fondazione invita chiunque voglia a partecipare alle proprie attività, scrivendo all'indirizzo email info@retake.org oppure scaricando l'app Retake dallo store del proprio dispositivo (disponibile sia su App Store che su Google Play), per contribuire così a lanciare un messaggio di educazione verso la cura dell'ambiente e verso il senso civico.

Retake punta a coinvolgere anche le aziende, proponendo di organizzare anche interventi con la partecipazione del personale dipendente, che possono rientrare tra le giornate di volontariato previste dalle attività di responsabilità sociale di impresa oppure essere inseriti in un percorso di team building rafforzato da un risvolto di utilità sociale, sempre all'insegna della cura dei beni comuni e della tutela dell'ambiente in cui viviamo.

L'ente promuove anche pratiche virtuose per un corretto conferimento dei rifiuti e per favorire il riuso e il riciclo, contro la diffusa cultura dell'usa e getta.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® s.p.a.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

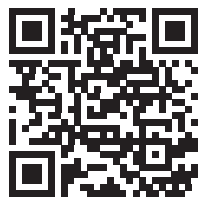
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

■ La magia della musica organistica continua a risuonare nelle storiche chiese del territorio cuneese con la rassegna musicale “Organi Vespera 2024”, che proseguirà per tutto il mese di agosto. La kermesse – ideata e organizzata dal maestro Ubaldo Rosso in collaborazione con gli “Amici della Musica di Savigliano” – celebra il fascino senza tempo dell’arte organistica, offrendo al pubblico un’esperienza che unisce armoniosamente passato e presente. Il prossimo evento è in calendario venerdì 9 agosto alle 21.00 nella chiesa di sant’Antonio a Entracque(Cn). Il concerto su organo Francesco Vittino 1895 viene eseguito da Simona Gubello soprano, cantante, ricercatrice, arrangiatrice e compositrice. In qualità di soprano solista ha cantato nelle opere “La Bohème” di Giacomo Puccini e “Le Nozze di Figaro”, solo per citarne alcune. In questo particolare concerto è accompagnata dall’organista Francesco Scarcella. L’artista da decenni promuove la riscoperta la salvaguardia e il recupero del patrimonio organario e del repertorio organistico della Puglia. E’ Ispettore Onorario per gli Organi Storici presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto. Si prosegue con la replica del concerto il giorno successivo – sabato 10 agosto alle 21.00 – nella chiesa parrocchiale di Acceglio(Cn), questa volta l’organo sarà un Francesco Vittino 1895. La rassegna continua domenica 11 a Limone Piemonte(Cn) presso la chiesa di San Pietro in Vincoli, dove l’organista Paolo Bougeat – su organo Brondino Vegezzi Bossi 2001 – delizierà il pubblico con arie di Charles Piroye, Antonio Car-

SAVIGLIANO

Continua la rassegna musicale «Organi Vespera 2024»

Concerti nei giorni di venerdì 9, sabato 10, domenica 11, martedì 13 e mercoledì 14 agosto



los de Seixas e Johann Sebastian Bach. Il mese di agosto si conclude con due appuntamenti veramente di spessore artistico: martedì 13 alle 21.00 presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria degli Angeli a Manta(Cn) – organo Francesco Vittino 1906 – con replica il giorno successivo mercoledì 14 agosto – parrocchia della Natività di Maria Santissima a Aisone(Cn), organo Giacomo Filippo Landesio 1748 “Concerto Maria-

no” con all’organo il maestro Przemyslaw Kapitula accompagnato dalla voce recitante di Elena Zegna e dal flautista Ubaldo Rosso. Le prime note sono intorno alle 21.00. L’iniziativa non solo arricchisce il panorama culturale locale, ma rappresenta anche un’opportunità per riscoprire e valorizzare il patrimonio storico-artistico delle chiese che ospitano i concerti. La rassegna “Organi Vespera 2024” si mette in luce per la sua capa-

cià di creare un dialogo tra le antiche tradizioni organistiche e le moderne interpretazioni musicali regalando agli appassionati momenti di vera cultura musicale. Appuntamenti molto originali per lasciarsi avvolgere dalle incantevoli note degli organi e vivere un momento di grande suggestione. Tutti gli eventi sono gratuiti e prevedono solo una donazione volontaria a favore degli “Amici della Musica

Savigliano”. Per ulteriori informazioni sulla Kermesse musicale “Organi Vespera 2024” visitate il sito www.amicidellamusica-savigliano o contattare i numeri 3355299411 - 3936899470 Staff Comunicazione Amici della Musica Savigliano eventistam-pa@gmail.com robertoe-ventistampa@gmail.com 3334309709

SERVIZI

Ad agosto i parcheggi blu restano a pagamento

■ La notizia circolata in città, probabilmente derivante dall’errata interpretazione di articoli pubblicati dai giornali locali, non ha alcun fondamento. In questi giorni la Polizia Locale ha ricevuto diverse richieste di chiarimenti in merito alla presunta gratuità dei parcheggi blu nel mese di agosto. La notizia circolata in città, probabilmente derivante dall’errata interpretazione di articoli pubblicati dai giornali locali, non ha alcun fondamento. L’assessorato competente sta lavorando per valutare la possibilità di introdurre agevolazioni in futuro, ma queste non possono prescindere dall’interlocuzione con le società concessionarie. In ogni caso, se verranno modificate le tariffe dei parcheggi a pagamento, ne sarà data puntuale comunicazione.

ENTI PUBBLICI

Gli uffici del Comune di Cuneo chiusi venerdì 16 agosto

Resteranno operativi i servizi essenziali. Non si fermeranno Museo, Torre e Cinema Monviso

■ Si comunica che gli uffici comunali non saranno interessati da chiusure per tutto il mese di agosto, ad eccezione delle giornate di giovedì 15 (Ferragosto) e di venerdì 16, quando resteranno comunque operativi una serie di servizi essenziali per l’espletamento delle funzioni inderogabili. Il provvedimento riguardante venerdì 16, già assunto in altre occasioni negli ultimi anni, ha lo scopo di contenere i costi gestionali dell’ente e tiene conto dello scarso afflusso di utenti previsto nelle giornate lavorative di ponte. Musei civici Il Museo Civico resterà regolarmente aperto anche nella settimana di Ferragosto dal martedì alla domenica (con orario 15.30-18.30). Nel weekend del 17 e 18 agosto sarà visitabile, come di consueto, il Museo Casa Galimberti – regolarmente aperto nei giorni festivi – dalle 15.30 alle 17 (su prenotazione al numero 0171/444.801 o alla mail prenotazioni.galimberti@comune.cuneo.it). Gli spazi dedicati all’eroe della Resistenza saranno chiusi al pubblico giovedì 15. La Torre Civica sarà aperta giovedì 15 e



venerdì 16 per gli aperitivi al tramonto, mentre nel weekend sarà possibile effettuare la visita “classica” (16-19 il sabato e 10-13 la domenica). Cinema Monviso e Infopoint del Parco FluvialNella settimana di Ferragosto aperto secondo calendario anche il Cinema Monviso. Al lavoro anche l’Infopoint del Parco Flu-

viale Gesso e Stura. Biblioteche Inoltre, si ricorda che 6 al 17 agosto Biblioteca Civica e Biblioteca 0-18 resteranno chiuse per lavori interni di spostamento delle collocazioni e di inventario. Infine, la Biblioteca Cuneo Sud resterà chiusa sino al 13 settembre per consentire la riorganizzazione delle raccolte.

LIMONE PIEMONTE

Venerdì 9 agosto va in scena “Suor Angelica”

■ Il cartellone eventi limonese torna ad ospitare, anche quest’anno, il “bel canto” a teatro. E lo fa dedicando la serata di venerdì 9 agosto a Giacomo Puccini, compositore insigne ed autore di opere liriche tra le più rappresentate al mondo. In occasione del centenario della morte del grande artista, al Teatro Alla Confraternita di Limone andrà in scena “Suor Angelica”, opera in un atto scritta nel 1917 su libretto di Gioacchino Forzano. A dare corpo e voce alle eterne melodie pucciniane, sotto la direzione artistica del noto contralto Mirella Caponetti, saranno artisti e musicisti di alto livello, a partire dalle due protagoniste: Viola Sofia Nisio, giovane e talentuosa soprano emergente, vincitrice del recente Concorso Lirico “Simone Alaimo” svoltosi a Palermo, che interpreterà l’impervio ruolo di Suor Angelica, e il mezzo soprano Cristina Melis, artista rinomata e richiesta dai teatri internazionali più importanti, che con la sua bella e imponente vocalità darà invece voce alla gelida Zia Principessa. Completano il cast i soprani Anna Koshkina (Suor Genovieffa), Fabiola Amatore (la Suora Zelatrice), Carolina Mattioda (Prima Cercatrice), Veronica Angelica Niccolini (la Suora Infermiera), Julia Di Girolamo (Prima Conversa); e i mezzi soprani Chiara Manavella (la Maestra delle Novizie), Giulia Taccagni (La Badessa), Maria Ravera (Seconda cercatrice), Chiara Merante (una Novizia), Nina Franco (Suor Dolcina e Seconda conversa) e Monica Santoru (Suor Osmina). Il piccolo Nicolò Botto interpreterà il figlio di Suor Angelica. L’opera centrale del Trittico (Tabarro, Suor Angelica e Gianni Schicchi), tra le poche a contenere solo personaggi femminili, sarà accompagnata al pianoforte da Michela Varda, ottima pianista già esibitasi al Teatro Alla Confraternita, e all’organo dall’altrettanto valido musicista Nazareno Fusta, diretti dal giovane e pregevole Maestro Concertatore Stefano Nigro. La regia sarà affidata a Fabio Buonocore, professionista di grande levatura che ha riscosso in passato numerosi consensi nel teatro limonese. L’opera sarà preceduta da un concerto lirico di circa un’ora con la partecipazione di tre baritoni cuneesi: William Allione, che si sta imponendo nel mondo lirico grazie al suo talento e nel biennio 2023-25 è riuscito ad entrare a far parte dell’Accademia di perfezionamento per cantanti lirici della Scala di Milano, unico italiano tra i 7 artisti scelti su 460 aspiranti; Luca Barbieri, che ha dato sfoggio delle sue abilità già in diverse occasioni come lo scorso anno, proprio a Limone, dove ha interpretato il ruolo di Giorgio Germont nella Traviata di Giuseppe Verdi; Denis Bongiovanni, ventiduenne di Montanera, pianista e cantante, in possesso di una voce baritonale di prima qualità dal timbro granitico e potente, che ha già debuttato diversi ruoli da comprimario in teatri importanti con cast di alto livello ed è risultato unico vincitore per la parte di Antonio nelle Nozze di Figaro al Concorso “Simone Alaimo” 2024 di Palermo. Ingresso: 15 euro. Info e prenotazioni: Ufficio Turistico di Limone (0171/925281 – www.limoneturismo.it)

Diego Pistacchi

■ Carlo Calenda sta con il centrosinistra in Liguria. «Ma solo se non è una coalizione di giustizialisti». C'è Ferruccio Sansa, ci sono i grillini, ci sono tutti quelli che erano in piazza all'ombra dell'ultimo sole per invocare le dimissioni dell'indagato Toti. Faccia un po' lui.

«Ok, ma solo se puntiamo sulle infrastrutture». Come sopra: ci sono quelli delle analisi costi/benefici, della mobilità coi monopattini e del ponte Morandi da ricostruire per fare i pic-nic con le famiglie. Rifaccia un po' lui.

Carlo Calenda il suo sì al centrosinistra in Liguria l'ha annunciato qualche giorno fa, forse più per compiacere chi da Genova un giorno sì e l'altro anche lo tempesta dicendo che l'opera di Toti l'è tutta sbagliata (Pippo Rossetti) e l'azione di Bucci (Cristina Lodi) l'è tutta da rifare. Ma da allora ha cambiato andatura e sembra affrontare il Pordoi con un rapporto da discesa: se non si è fermato, sta scivolando all'indietro tornante dopo tornante, a partire dai complimenti alla giunta comunale di Genova che - se ne farà una ragione la consiglieria di opposizione entrata in Azione - vengono confermati quasi quotidianamente.

Ancora ieri ad Agorà Estate, su Rai Tre, non si è messo certo in testa al gruppo sinistro per «tirare» il suo sedicente capitano Andrea Orlando. «Noi dobbiamo cercare un'alleanza e la cercheremo ovviamente partendo dalle opposizioni, ma non accetteremo un'agenda giustizialista, perché quel problema del porto ce l'aveva anche il Pd prima, ma è stato graziato dalla magistratura, non ci andava solo Toti sulla barca e lo sapete benissimo». Mica male come base per costruire un'alleanza di governo.

Prima ancora di iniziare a parlare con i grillini di cantieri, di Gronda, di tunnel e di Skymetro.

Dal centro non arrivano certo slanci amorosi per la gioiosa macchina da guerra che sta cercando di mettere insieme Orlando, già in difficoltà a convincere i tutti i suoi. Anche Renzi, avendo detto di stare a sinistra, significa che sta valutando il modo per uscire dal gruppo.

Ma se il centrosinistra non è pronto, le grandi manovre dalla parte opposta sono iniziate di fatto ieri. Perché, come annunciato, erano legate ai primi incontri da uomo libero dell'ex governatore Giovanni Toti. Che ieri ha incontrato a Roma i vertici di tutti i partiti della coalizione. Tutti, contrariamente a quanto maliziosamente ipotizzato da chi aveva parlato di esclusione di Forza Italia. Se Toti si è confrontato a tu per tu anche con l'azzurro Maurizio Gasparri, capogruppo al Senato, uno che nel partito un peso ce l'ha eccome, il leader (nonché vice premier) Antonio Tajani ha ribadito la posizione di Forza Italia sulla vicenda che ha coinvolto Toti. Non certo per scaricare l'alleato, anzi: «Trovo scaricare che si faccia un processo durante le elezioni - ha sottolineato alludendo alla data di inizio del rito immediato deciso dal gip - . Mi lascia perplesso, così si tenta di condi-

SCHIERAMENTI VERSO IL VOTO

Calenda: «Il Pd sulla barca di Spinelli Ma la magistratura lo ha graziato»

Ogni giorno una presa di distanza da Orlando Toti e Salvini incontrano Rixi per convincerlo

INCONTRO A TRE Giovanni Toti con Matteo Salvini ed Edoardo Rixi ieri a Roma

zionare un voto quando credo che la stragrande maggioranza dei magistrati italiani avrebbe fatto scelte diverse da quanto avvenuto in Liguria. Tra l'altro il candidato avversario è l'ex ministro della Giustizia. È tutto un po' troppo politicizzato, condivido le parole del ministro Carlo Nordio. E

se Toti viene assolto che succede? Viene chiamato e rimesso a fare il governatore? Una parte minoritaria della magistratura non può sostituirsi alla politica, chi guida le istituzioni viene eletto dal popolo, non ha vinto un concorso».

E Toti? L'ex governatore ha iniziato a tessere la tela per il

nome del suo successore. Il nome del centrodestra, nonostante tutto, è come è sempre stato lo stesso: Edoardo Rixi. Lo abbiamo sempre sostenuto su queste pagine. Il viceministro aveva declinato l'invito, ma nei suoi confronti il pressing della coalizione è sempre stato fortissimo. E di questo

hanno parlato ieri, nel primo incontro romano, Toti e Matteo Salvini proprio alla presenza del massimo esponente leghista in Liguria. Del leader nazionale del Carroccio, l'ex governatore ha subito sposato la proposta che porterebbe a salvaguardare la continuità delle istituzioni dal condizionamento dei processi: «Credo che le immunità della politica siano calate oltre ogni limite - ha spiegato Toti dopo aver incontrato Maurizio Lupi e Ilaria Cavo alla sede del gruppo di Noi Moderati -. Seguendo un certo populismo e giustizialismo si ritiene che chi fa politica abbia privilegi in sé, ma in realtà sono privilegi del potere popolare che li rappresenta. Credo quindi non solo che servirebbe un allargamento delle immunità, dai parlamentari ai ministri, ma questo vale anche per sindaci e governatori, come del resto la nostra divisione dei poteri e la nostra legislazione prevedevano prima di Mani pulite». Una proposta che ovviamente non varrebbe più per lui ma che potrebbe aiutare lo stesso

Rixi, o chi in alternativa a lui, ad accettare un ruolo che non sembra più ambizioso». Quella che sarebbe una scelta di perfetta continuità con Toti è sottolineata indirettamente dallo stesso viceministro: «La Liguria ha registrato nell'ultimo triennio una crescita record, oltre la media nazionale in diversi settori chiave, con passi avanti da gigante in termini di investimenti e nuove opere. Un patrimonio che non può essere disperso».

Come scritto su queste colonne in tempi non sospetti all'indomani delle dimissioni del governatore, il centrodestra ha in Rixi la soluzione che piace a tutti e rappresenta assoluta garanzia di competenza e continuità. Ma le stesse caratteristiche le possono vantare anche le alternative che la coalizione ha già individuato. Il rischio di restare con il cerino in mano non sembra proprio esserci. A parte le cortine fumogene sui candidati «civici» (che se realmente estranei ad esperienze amministrative non farebbero a tempo a formarsi in vista di una campagna elettorale tanto breve quanto velenosa), il centrodestra ha immaginato di dare spazio a chi è cresciuto nel solco dei due uomini di punta (Toti e Bucci) che hanno cambiato il volto della Liguria e di Genova. Per questo i nomi di Ilaria Cavo, Giacomo Giampedrone, Pietro Picocchi e Marco Scajola - rigorosamente in ordine alfabetico - rappresentano una assoluta garanzia di scelta in caso di ripetuto «no» da parte di Rixi.

ECONOMIA IN SALUTE

In Liguria le imprese aumentano ancora

Nel primo semestre 2024 saldo ancora positivo tra cessazioni e nuove aperture

■ Si conferma positivo il bilancio demografico delle imprese in Liguria nel secondo trimestre dell'anno, con la provincia della Spezia che è quella che marcia a una crescita maggiore. Secondo le elaborazioni realizzate dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria sui dati Movimprese - l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane -, al 30 giugno 2024, in provincia della Spezia, risultano 20.690 imprese. Nel 2° trimestre 2024 il saldo tra iscrizioni e cessazioni risulta positivo (+127 unità pari a un tasso di crescita dello 0,61%), in linea con l'andamento dell'ultimo decennio in cui il sal-

do è sempre stato col segno positivo.

Confrontando i dati di iscrizioni e cessazioni del 2° trimestre 2024 con quelli del 2° trimestre 2023, emerge un aumento sia delle iscrizioni (dalle 303 nuove aperture del 2° trimestre 2023 si è infatti passati alle 330 dell'analogo periodo 2024) che delle cessazioni non d'ufficio passate dalle 197 del 2° trimestre 2023 alle 203 del 2° trimestre 2024. Passando al confronto tra aree geografiche, l'analisi della Camera di Commercio evidenzia come il tasso di crescita delle imprese dello Spezzino riferito al 2° trimestre 2024 (0,61%) risulti superiore sia rispetto a quello regionale (0,37%) che a quello del Nord Ovest (0,56%) e dell'Italia (0,50%). L'analisi per settori evidenzia una

variazione percentuale positiva per l'agricoltura (+0,43%), l'industria (+1,04%), le costruzioni (+1,06%) ed i servizi (+1,21%). Unico settore in flessione, il Commercio (-0,13%).

Saldo positivo per le aziende anche nelle province di Savona e Imperia. Nel primo caso sono state 345 le nuove imprese iscritte alla Camera di Commercio Riviera di Liguria nel secondo trimestre 2024, con un saldo tra iscrizioni e cessazioni risulta positivo di 64 unità pari a un tasso di crescita dello 0,22%. In provincia di Imperia, sono 25.051 le imprese registrate alla Camera di Commercio e il saldo tra iscrizioni e cessazioni risulta positivo (+108 unità, crescita dello 0,43%)

CRISTOFORO COLOMBO

L'Aeroporto chiama Musso a guidare il nuovo cda

■ In un momento in cui sembrava pronto a decollare, l'aeroporto di Genova, Cristoforo Colombo, ha spento i motori e ha rinviato la partenza. La scelta di Camera di Commercio, di far valere l'opzione sulle quote vendute da Aeroporti di Roma e il conseguente ritiro di Aponte dall'acquisizione e dal possibile intervento come socio privato in un nuovo piano industriale, avevano portato allo scioglimento del cda.

Ora, anche alla luce delle preoccupazioni espresse dai sindacati, l'Aeroporto potrebbe ricostituire il cda chiamando a presiederlo un tecnico esperto di trasporti e logistica, come il professor Enrico Musso. Nel comsnglio entrerebbero ancora Alessandro Cavo, in rappresentanza della Camera d Commercio, e Daniele Papone. Ma la scelta più importante sarà quella rivolta alla ricerca di un nuovo partner privato che supporti i soci pubblici (il Comune ha confermato la disponibilità a entrare in squadra) e magari cresca nella quota societaria rilevando quote dall'Autorità Portuale.

L'ACCORDO

Amiu premia i dipendenti per la raccolta differenziata

■ Con i cedolini di luglio, Amiu ha erogato il premio di produttività 2023, risultato di un accordo sindacale innovativo che ha portato importanti benefici fiscali per tutti i dipendenti: un modello, basato su obiettivi incrementali come la raccolta differenziata e la riduzione delle assenze per malattia, che ha ridotto l'aliquota Irpef al 5%, rispetto alla normale tassazione progressiva media del 27%. L'accordo per il 2024 prevede inoltre l'istituzione di una Commissione Paritetica Bilaterale, voluta dal legislatore per trasformare il tavolo negoziale in un luogo di confronto costruttivo e di costante scambio di informazioni con i rappresentanti sindacali. Al raggiungimento dei target relativi alla raccolta differenziata - obiettivo strategico aziendale - alla riduzione delle assenze per malattia e all'incremento delle ore lavorate, nel 2025 sarà possibile beneficiare anche di una riduzione del cuneo fiscale e contributivo. Dichiara Giovanni Battista Raggi, Presidente Amiu Genova: «Questo accordo rappresenta un passo significativo verso un ambiente di lavoro più equo e produttivo. La riduzione delle aliquote fiscali premia l'impegno dei nostri dipendenti e favorisce il raggiungimento di obiettivi aziendali cruciali».

LIGURIA TRA LE PRIME

Nuovo anticorpo per la salute dei neonati

Dal prossimo autunno in Liguria sarà disponibile il Nirsevimab, nuovo anticorpo monoclonale utilizzato per la prevenzione del virus respiratorio sinciziale umano, che è la principale causa nel mondo di infezioni respiratorie come bronchiolite e polmonite nei neonati e nei bambini nel primo anno di vita. L'offerta è rivolta ai nuovi nati durante il periodo di circolazione virale, da novembre a marzo, e ai bimbi durante la loro prima stagione epidemica. «Si tratta di un altro passo in avanti di Regione Liguria, compiuto grazie al proficuo lavoro della II commissione Salute e Sicurezza sociale e a quello della giunta regionale e di Alisa. La Liguria è una delle prime in Italia ad adottare il nuovo farmaco, per garantire prevenzione e cure sempre più adeguate ai nostri pazienti - sottolinea Brunello Brunetto, consigliere regionale della Lega e presidente della II commissione Salute -. È stato quindi deciso di predisporre l'utilizzo del Nirsevimab, per tutti i neonati e nei bambini durante la loro prima stagione di circolazione del virus, anche alla luce delle esperienze avanzate di altri Paesi, tra i quali Spagna, Lussemburgo e USA, che hanno già introdotto questo nuovo farmaco registrando una riduzione delle ospedalizzazioni da RSV di circa il 90%»

IN SCENA IL FISARMONY TRIO & FRIENDS E LA DABSTEP JAZZ BAND

Torna a Villa Bombrini il Festival All That Music

Venerdì e sabato due concerti a ingresso gratuito: ritmi latino americani e jazz anni '40 e '50 per coinvolgere il pubblico

■ Torna a Villa Bombrini di Cornigliano il Festival All That Music, giunto alla nona edizione. Due giorni di concerti tra jazz e ritmi latino americani. Si comincia venerdì sera con una serata Fisarmony Trio & Friends con il trio composto da Fabio Giorgy alla fisarmonica, musicista esperto da anni nel panorama jazz italiano. Ha vinto un premio nella patria della fisarmonica di Castelfidardo. Al basso Enrico Zilli, musicista professionista. Ha collaborato con famosi musicisti internazionali e da anni suona jazz ad altissimi livelli. Alla batteria Kuhnreich Uriel, musicista del Louisiana Jazz Club di Genova, che ha tenuto il tempo a molti famosi jazzisti. Il trio si esibisce in un repertorio latino-americano tra il tango di Piazzolla e la bossanova di Jobin. Con splendidi arrangiamenti ed assoli dei singoli solisti. Per l'occasione si uniscono a loro Bruno Sartore al pianoforte, ottimo musicista genovese, con esperienza trentennale nel panorama della musica jazz. Infine la superba voce di Elisabetta Ilariucci. Laureata al conservatorio Nicolò Paganini di Genova. Insegna da anni canto Jazz. Vanta collaborazioni illustri con i migliori ar-



tisti. Il giorno dopo, sabato 10 agosto in scena la Dabstep Jazz Band - Jazz Mainstream degli anni '40 e '50. La Dabstep Jazz Band è stata fondata nel 2018 dal trombettista jazz genovese Simone Dabusti. Il sound del gruppo è legato al Jazz Mainstream degli anni '40 e '50, e omaggia lo stile delle piccole formazioni come quelle di Louis Armstrong, Roy Eldridge, Harry Sweets Edison, Count Basie e Duke Ellington. Il repertorio è costituito da brani jazz

standard e anche da composizioni originali di Simone Dabusti che vanno ad aggiungersi all'elenco del gruppo. La Dabstep Jazz Band ha avuto modo di esibirsi nei jazz club genovesi ed eventi dell'International Jazz Day, il gruppo può considerarsi anche come una delle band attive per gli eventi di Lindy Hop in Liguria. Nel 2020 è stato pubblicato il disco "Tall Cotton" con all'interno i brani "Got What It Takes" di Louis Armstrong e King for a Day di

Dave Brubeck. Nel 2024 è stato pubblicato "Empty Street" il secondo disco con ospite il trombonista Luca Begonia, 7 brani dedicati al Jazz Mainstream di Mal Waldron, Benny Golson e Al Sears. La band è composta da: Simone Dabusti, tromba - Ludovico Cicchitelli, sax tenore/clarinetto - Luca Terzolo, piano - Andrea Amato, contrabbasso - Luigi Marras, batteria - Sabrina Colombo, voce. Ingresso libero e parcheggio gratuito.

La Dabstep Jazz Band è stata fondata nel 2018 dal trombettista jazz genovese Simone Dabusti. Il sound del gruppo è legato al Jazz Mainstream degli anni '40 e '50

DALL'8 ALL'11 AGOSTO «VIDEO CLUB»

Da Parigi a Borgio Verezzi la commedia del momento



Gianluca Ramazzotti ed Elena Davigo

■ Arriva al Festival di Borgio Verezzi dall'8 all'11 agosto il clamoroso successo dell'ultima stagione parigina, firmato dal pluripremiato Sébastien Thiéry, che affronta in modo davvero innovativo, il tema della crisi coniugale in un mondo circondato da telecamere nascoste e popolato da misteriosi voyeur. «Video Club. Non aprite quella mail» - nell'edizione francese candidato al Premio Molière come miglior commedia - è interpretato da Gianluca Ramazzotti e Elena Arvigo, con la regia di Marcello Cotugno. Sébastien Thiéry, che in questi giorni si trova negli Stati Uniti, ha mandato a tutto il cast il suo saluto dichiarando di sentirsi onorato e felice per questa prima edizione italiana del suo ultimo lavoro. La trama. Caterina e Gianmarco, una coppia in carriera, conducono una vita monotona. Un giorno scoprono di essere ripresi da una misteriosa webcam nascosta nella loro cucina. Questa nuova e inattesa situazione sarà l'occasione per ritrovare il senso profondo della loro relazione. Ma chi ha messo la webcam? A quale scopo? Può una coppia resistere alla totale trasparenza? La condivisione assoluta è una dimensione sostenibile in un rapporto? Sebastien Thiery, autore di grande efficacia e molto noto in Francia (ma non ancora in Italia) ci è riuscito con Video Club, un testo che squarcia la vita di una coppia, in un plot sulla crisi coniugale, tema che qui prende una piega innovativa e induce a una riflessione profonda su un mondo iperconnesso dove tutti abbiamo l'impressione di essere osservati.





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS

ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecheurs.com | www.hoteldespecheurs.com





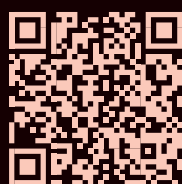
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI
& PARTNERS**
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

